



## DESIGNthinking

I



Miriam Mirri

"Il senso è quello di sempre: disegnare il presente e le sue necessità con idee e belle cose. È già un buon risultato. Certo, da un lato il mercato globale è in discussione, dall'altro si stanno affermando nuove realtà imprenditoriali anche piccole, ma più semplici e dirette.

Beba Light, Alessi



Spesso ci spingiamo oltre al disegno dell'oggetto in sé, fino ai prototipi studiati nel dettaglio e a volte collaboriamo alla comunicazione del progetto. La possibilità per il designer negli ultimi anni non sono state altissime in termini di innovazione. Il contributo che oggi possiamo dare in più è quello di tracciare nuove direzioni. Ma, invertire sistemi consolidati è davvero complesso. Si potrebbe proporre una maggiore attenzione sulle conseguenze della produzione, cercando un'alternativa. Le opportunità sono ovunque possa esserci progetto; potrebbero essere al di fuori dei canali tradizionali, nelle distribuzioni molto grandi oppure in quelle nuove piccolissime ma che possono arrivare dappertutto; ovviamente nelle aziende che continuano a investire su nuovi modi di fare oggetti. Si sente il desiderio di ripensare a come fare le cose. La migliore opportunità è cogliere i limiti dell'esistente per ridisegnare l'ambiente, possibilmente con un pensiero diverso e nuovo. Al designer può succedere di saltare un turno per una volta e di prepararsi meditando sul cosa fare, mettendo in atto delle semplici trasformazioni necessarie come fossero nuove possibilità di espressione".

coppa-gelato Big Love, Alessi

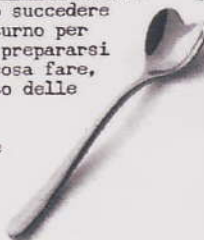


Millennium junior, Alessi-Seiko



Euclidea, Mamoli Robinetteria

cucchiaio da moka, Alessi



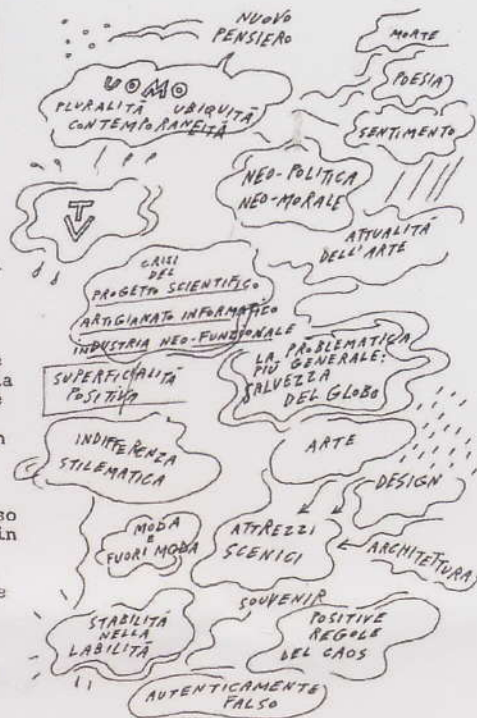
Alessandro Mendini

Crisi o non crisi, l'attitudine del design dovrebbe essere quella del cambiamento, ovvero di migliorare la vita delle persone. Questo, da parte dei progettisti è un impegno sia personale che collettivo.



Oggi sono particolarmente in voga certe parole: innovazione, risparmio energetico, eccellenza, riciclaggio, eccetera. Spesso queste parole si traducono in retorica, demagogia e speculazione. Ma il tema di fondo del design è stabile e antico: fare vivere bene l'umanità. E i progettisti fanno parte, con le loro parziali responsabilità, di un grande intreccio complicato, violento e difficile.

Il ruolo del design si è progressivamente esteso verso nuove specializzazioni anche nel mondo del virtuale. La catena dei prodotti, dalla loro concezione fino al loro consumo, è oggi più simile ad una fitta rete, ai cui infiniti nodi sono collocati nuovi ruoli per il design.



Alessandro M., Alessi

Groninger Museum



Le opportunità sono appunto quelle di cogliere questi nuovi ruoli, di elaborare questo sistema complesso. E non va dimenticato che il vero soggetto e fine di qualsiasi casella nella quale opera un designer è quello del 'fare forme'. Migliorare la vita delle persone perfezionando le forme dello scenario della vita.



Poltroina Proxat